

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

N. 7/2013

Nell'anno 2013 (duemilatredici), il giorno 29 (ventinove) del mese di novembre, alle ore 10,00 e seguenti, presso la sede della Regione Piemonte sita in Torino, in via Belfiore, 23, sala multimediale, sotto la Presidenza di Franco Campia, Vice - Presidente dell'Agenzia, a seguito della nota di convocazione del Presidente n. prot. 5710/2013 del 30/10/2013, recapitata ai Presidenti e ai Sindaci di tutti gli enti consorziati nel termine legale, si è riunita l'Assemblea del Consorzio tra enti locali denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale".

Risultano presenti :

	Ente	% compartecipazione	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
1	Regione Piemonte	37,500000	Pasquale D'Uva	delegato	
2	Comune di Torino	37,500000	Renzo Mora	delegato	
3	Alpignano	0,344063			assente
4	Baldissero	0,066960	Bruno Todesco	delegato	
5	Beinasco	0,358447			assente
6	Borgaro T.se	0,263586	Franco Marino	delegato	
7	Cambiano	0,119826	Carlo Vergnano	delegato	
8	Candiolo	0,104988			assente
9	Carignano	0,178210	Mario Nelini	delegato	
10	Caselle T.se	0,319035	Filippo Elia	delegato	
11	Chieri	0,664152	Tonino Sidari	delegato	
12	Collegno	0,998006	Gianfranco Pirrello	delegato	
13	Druento	0,170047	Domenico Mancini	delegato	
14	Grugliasco	0,763209	Luigi Turco	delegato	
15	La Loggia	0,134025			assente
16	Leinì	0,246928			assente
17	Moncalieri	1,097827			assente
18	Nichelino	0,968411	Raffaele Riontino	delegato	

	Ente	% compartecipazione	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
19	Orbassano	0,445641			assente
20	Pecetto T.se	0,076198	Adriano Pizzo	Sindaco	
21	Pianezza	0,232234			assente
22	Pino Torinese	0,170254			assente
23	Piobesi Torinese	0,066795	Luciano Bollati	Sindaco	
24	Piossasco	0,333522			assente
25	Rivalta	0,363014	Marilena Lavagno	delegato	
26	Rivoli	1,023116	Franco Dessì	Sindaco	
27	San Mauro	0,365225			assente
28	Santena	0,207061	Ugo Baldi	Sindaco	
29	Settimo T.se	0,940241	Antonio Camillo	delegato	
30	Trofarello	0,213944	Claudia Azzini	delegato	
31	Venaria	0,718733	Mimmo Dellisanti	delegato	
32	Vinovo	0,277453	Alessio Liguori	delegato	
33	Volpiano	0,268835			assente
34	Provincia Torino	12,500000	Piergiorgio Bertone	delegato	

E' presente Ing.Cesare Paonessa che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la D.ssa Letizia Gaudio, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.

Alle ore 10,20 il Vice - Presidente, constatato mediante l'appello svolto dal Segretario che sono rappresentati n. 22 su n. 34 enti consorziati (quorum costitutivo n. 17), pari al 95,90 % (quorum costitutivo 66%) delle quote di partecipazione, dichiara regolarmente costituita l'Assemblea.

OGGETTO : Bilancio di previsione 2013 – Bilancio Pluriennale 2013/2015 - Variazioni - Assestamento generale - Proposta all'Assemblea

[delibera n. 27 del Consiglio d'Amministrazione del 29/10/2013]

A relazione del Presidente Claudio Lubatti

Premesso che:

- l'art. 175 co. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere deliberate dall'organo consiliare (Assemblea consortile) non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

- l'art. 175 co. 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare (Assemblea consortile) dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

- l'art. 175 co. 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 del medesimo Decreto sono di competenza dell'organo esecutivo (Consiglio di Amministrazione) e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno;

- l'art. 187 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede, fra l'altro, che l'eventuale avanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'art. 186 del medesimo decreto legislativo possa essere utilizzato per il finanziamento delle spese correnti solo in sede di assestamento;

- l'art. 18 c. 1 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i. testualmente recita:

"1. L'operazione contabile di assestamento generale del bilancio consiste in una variazione complessa con la quale si provvede ad adeguare alle verifiche di accertamento e alle esigenze di impegno le previsioni di competenza anche al fine di mantenere l'equilibrio del bilancio.";

- l'art. 3 c. 1 lett. g) del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 ha modificato l'art. 166 del D.Lvo n. 267 del 18 agosto 2000 inserendo il comma 2 bis che testualmente cita:

" la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione"

Si rende necessario prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 11-6177 del 29 luglio 2013 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano di rientro TPL in attuazione dell'art. 11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35. Revoca della deliberazione del 6 maggio 2013, n. 25-5760 "Piano di rientro in materia di Trasporto Pubblico Locale adottato ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35", che fra l'altro, ridefinisce le assegnazioni delle risorse per il finanziamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale agli Enti soggetti di delega. Pertanto vengono aggiornati gli stanziamenti originariamente previsti in Bilancio Preventivo 2013 nella parte I – Entrate correlati alle disponibilità derivanti dai trasferimenti regionali per i servizi minimi automobilistici di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale e linea 1 metropolitana di Torino; inoltre vengono aggiornate le disponibilità relative al servizio di trasporto pubblico locale su ferro secondo le indicazioni della Regione Piemonte.

Le risorse assegnate dalla Regione Piemonte con DGR n. 11 -6177 del 29 luglio 2013 risultano tuttavia insufficienti al finanziamento del servizio di trasporto pubblico locale attualmente erogato dai soggetti affidatari in quanto intercorse in corso d'anno e a servizio già svolto.

Si è reso pertanto necessario, in via eccezionale, sopperire a tale carenza con l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione determinato con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2012 nella seduta del 29 aprile 2013 deliberazione n. 1, ai sensi del sopra richiamato art. 187 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Si dà atto che si procede all'applicazione di quota di avanzo di amministrazione in quanto l'Agenzia ha già provveduto al rimborso dell'anticipazione di cassa autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 17 del 23 luglio 2013. Tale decisione è supportata dalla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte – n. 310/2013/SRCPIE/PAR del 28 agosto 2013, con la quale la magistratura contabile ha espresso parere secondo il quale *“il divieto di cui al co. 3 bis dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 opera in costanza di utilizzo di anticipazione di cassa, situazione in cui versa l'Ente locale che, avendo deliberato in merito, non abbia ancora provveduto al relativo rimborso..... Il divieto in questione non si configura in termini assoluti, ma opera in presenza di un ricorso reiterato o continuativo all'anticipazione di cassa.”*

Analogamente, in seguito al rimborso dell'anticipazione di tesoreria e venuta pertanto meno la situazione prevista dal co. 2-ter dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, si è provveduto all'utilizzo del fondo di riserva ai sensi del co. 2 del citato articolo, fermo restando la salvaguardia del limite imposto dal co. 2 bis del medesimo articolo. (Disponibilità attuale € 387.500,00)

A seguito del trasferimento delle risorse necessarie al finanziamento della linea 1 metropolitana di Torino si rende opportuno provvedere all'istituzione di specifici capitoli/articoli sia nella parte I Entrate che nella parte II Spese del Piano Esecutivo di Gestione 2013 approvato con deliberazione n. 16 del 04/06/2013 e smi, come segue:

1) risorsa n. 2039220 del Bilancio 2013 cap. 9220/1 *“Trasferimenti Regione Piemonte – Finanziamento metropolitana”*

2) codice intervento n. 1050103 del Bilancio 2013 cap. 530/60 *“Prestazioni di servizi . Linea metropolitana”*

Contestualmente viene attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, adeguando le previsioni di bilancio alle effettive necessità dell'Ente.

Tutto ciò premesso, il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 19 dicembre 2012 con provvedimento n. 7 e smi, dichiarato immediatamente esecutivo, necessita delle seguenti integrazioni:

- **AVANZO D'AMMINISTRAZIONE:** iscrizione per € **4.349.107,00** al fine di finanziare le maggiori necessità derivanti per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico.
- **PARTE I – ENTRATE :** variazioni per complessivi € **828.098,00** di cui:
 - ad incremento per:
 - € 417.433,00 del codice risorsa n. 2019100 per maggiori trasferimenti dallo Stato per IVA pagata sulle compensazioni economiche dei contratti di servizio TPL;
 - € 4.669.641,00 del codice risorsa n. 2039220 per maggiori disponibilità per finanziamento dei servizi minimi del trasporto pubblico locale e linea metropolitana;

- € 50.000,00 del codice risorsa n. 2059371 per maggiori trasferimenti da enti pubblici vari;
- € 100,00 del codice risorsa n. 3039535 per maggiori interessi attivi su giacenze di cassa;
- in riduzione per:
 - € 3.388.937,00 del codice risorsa n. 2029206 per azzeramento dei trasferimenti dalla Regione Piemonte dell'anticipo spese funzionamento Agenzia, ex art. 26 c.3 LR 1/2000;
 - € 920.139,00 del codice risorsa n. 2059360 per minori contributi e trasferimenti dai Comuni consorziati per il finanziamento dei servizi minimi del trasporto pubblico locale;
- **PARTE II – SPESE** : variazioni per complessivi € **5.177.205,00** di cui:
 - ad incremento per:
 - € 3.000,00 del codice intervento n. 1010907 per maggiori imposte e tasse relative agli altri servizi generali;
 - € 13.225.038,00 del codice intervento n. 1050103 per maggiori spese per prestazioni di servizio relativamente alle funzioni nel campo dei trasporti;
 - € 700,00 del codice intervento n. 1050107 per maggiori imposte e tasse relativamente alle funzioni nel campo dei trasporti;
 - € 50.500,00 del codice intervento n. 2050105 per maggiori acquisti di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche;
 - in riduzione per:
 - € 3.300,00 del codice intervento n. 1010103 per minori spese per prestazioni di servizi relativamente alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo;
 - € 1.000,00 del codice intervento n. 1010107 per minori spese per imposte e tasse relativamente agli organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
 - € 150,00 del codice intervento n. 1010201 per minori spese di personale relativamente alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo;
 - € 3.700,00 del codice intervento n. 1010203 per minori spese per prestazioni di servizi relativamente alla segreteria generale, personale e organizzazione;
 - € 300,00 del codice intervento n. 1050101 per minori spese di personale relativamente alle funzioni nel campo dei trasporti
 - € 2.000,00 del codice intervento n. 1050102 per minori spese per acquisto di beni di consumo e/o materie prime relativamente alle funzioni nel campo dei trasporti;
 - € 7.431.888,00 del codice intervento n. 1050105 per minori trasferimenti relativamente alle funzioni nel campo dei trasporti;
 - € 370.000,00 del codice intervento n. 1050106 per minori interessi passivi ed oneri finanziari diversi relativamente alle funzioni nel campo dei trasporti;
 - € 289.695,00 del codice intervento n. 1010911 per utilizzo fondo di riserva;

Dato atto che, successivamente alle variazioni di assestamento generale proposte con il presente provvedimento, viene assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.

175 c. 8 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, e che le variazioni proposte sono conformi alle disposizioni emanate dal sopraccitato decreto legislativo e a quanto stabilito dagli artt. 17 e 18 del vigente "Regolamento di contabilità".

Visto l'art. 31 dello Statuto del Consorzio che stabilisce l'applicabilità all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, delle norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

Visto l'art. 7, co. 3 lett. d) dello Statuto in ordine alla competenza dell'Assemblea in merito all'approvazione della presente proposta di variazione e assestamento di bilancio;

Acquisito il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Preso atto che il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha approvato la presente proposta di deliberazione così come illustrato nell'odierna seduta da parte del Presidente.

Visto l'allegato parere dell'organo del Collegio dei Revisori espresso in data 29/10/2013.

La proposta viene portata in approvazione

L'ASSEMBLEA DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che interamente si richiamano, le variazioni al Bilancio di previsione anno 2013 esposte per risorse ed interventi nell'allegato n. 1 che fa parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, che successivamente alle variazioni di cui al punto 1) del presente provvedimento, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore;
- 3) di dare atto pertanto che, successivamente alle variazioni proposte con il presente provvedimento, viene assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento, riferito all'anno 2013 modifica anche il Bilancio Pluriennale, in considerazione del fatto che gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale per il primo anno corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione annuale di competenza, e modifica, per quanto indicato al precedente punto 1 del presente provvedimento, la Relazione Previsionale Programmatica;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 co. 6 del "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 e s.m.i. dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, le variazioni al Bilancio Preventivo 2013 apportate con il presente provvedimento costituiscono altresì variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2013 approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 16 del 04 giugno 2013, così come meglio specificato nell'allegato 2 che fa parte integrante del presente provvedimento.
- 6) di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile

La proposta di deliberazione viene portata in approvazione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Con il medesimo esito viene successivamente approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

<p>Firmato</p> <p>IL VICE - PRESIDENTE Ing. Franco Campia</p>	<p>Firmato</p> <p>IL SEGRATARIO Ing. Cesare Paonessa</p>
--	---